

Erosione, la spiaggia sparita

► Le mareggiate hanno mangiato l'arenile e intaccato la duna da Latina a Sabaudia servono interventi urgenti di ripascimento prima dell'inizio della stagione balneare

Tra poco più di due mesi comincia la stagione balneare e gli interventi di ripascimento sul litorale tra Latina e Sabaudia sono ancora al palo. La situazione è drammatica in lunghi tratti di arenile dove le mareggiate invernali non solo hanno mangiato la spiaggia ma hanno pesantemente intaccato la duna, mettendo a rischio la sopravvivenza. Per questo oltre al ripascimento serve un piano di ricostituzione della barriera dunale: non ci sono interventi dal lontano 1995.



A pag. 31 La spiaggia non esiste più in molti tratti tra Latina e Sabaudia

Il mare ha divorato spiaggia e duna

►Biosgna intervenire con urgenza, il protocollo con la Regione prevede ad aprile il ripascimento da Foceverde a Torre Paola

MARE
Il tempo stringe. Tra quaranta giorni sarà primavera, tra poco più di due mesi riparte la stagione balneare e al Lido di latina - ma anche a Sabaudia - la situazione è drammatica. Le mareggiate invernali hanno divorato in molti tratti la spiaggia e pressoché su tutto il tratto di costa hanno letteralmente mangiato metri e metri di duna. Il protocollo di Intesa sottoscritto a novembre scorso dai Comuni di Ladina e Sabaudia e dal Parco del Circeo con la Regione Lazio ha previsto che, tra marzo ed aprile, vengono effettuate le operazioni di ripascimento lungo le coste pontine, dal capoluogo pontino a Torre Paola.

massimo ordinaria manutenzione. Servirebbero invece chilometri di incannuciate per far depositare la sabbia portata dal vento, chilometri di bioreti con la piantumazione di decine di migliaia di piante dunali. Servirebbero inoltre interventi radicali di ricostruzione lì dove le mareggiate e l'acqua piovana hanno scavato canioni nella duna. In più, le mareggiate invernali hanno definitivamente fatto crollare molte delle passerelle e delle scale di accesso alla



Le emergenze



Le mareggiate hanno portato via interi pezzi delle passerelle



Nella duna ci sono veri canioni scavati dall'acqua piovana

Nalli getta la spugna "Incontramare" si trasferisce al Circeo

LA STORIA
Il mare, croce e delizia di Sabaudia. Elemento fondante dell'economia turistica della città, sfondo romantico e suggestivo dei panorami della nota località balneare pontina ma anche forza distruttrice e causa della scomparsa di molti metri di litorale. Ogni anno, in autunno ed in inverno, la spiaggia di Sabaudia viene inghiottita dalla furia delle onde, le celebri dune vengono ferite, attaccate, divorate dai marosi. Il mare lambisce il piede dunale,

le passerelle di legno che consentono di raggiungere l'arenile vengono spazzate via o rimangono sospese nel vuoto, le attività commerciali vengono devastate. Purtroppo c'è chi, tra gli operatori del lungomare, ha deciso, con la morte nel cuore, di lasciare la città. Gianluca Nalli ha trasferito il suo locale al Circeo. Ha combattuto per anni contro le mareggiate che più volte hanno distrutto la parte sottostante del suo ristorante "Incontramare", posto frequentatissimo da vip del cinema ma anche da volti noti dello sport, della musica, della

Lo stabilimento-ristorante distrutto dalle mareggiate a Sabaudia e Nalli davanti al nuovo locale al Circeo

moda e della televisione. Si è disfeso con sacchi di juta ripieni di sabbia, ha ricostruito più volte ma, alla fine, ha deciso di "emigrare" un po' più a sud, al Circeo, e per uno strano destino proprio in via Sabaudia, a La Cona. «Ogni volta spendevamo migliaia di euro per difenderci dalla violenza del mare e per rimetterci in piedi dopo la distruzione - racconta Nalli - Il mare portava via porzioni di ristorante, materiali e persino le bottiglie di vino. Ormai non ce la facevamo più e abbiamo deciso di ricominciare altrove. A Sabaudia non mi è stato vicino nessuno. Se avessi potuto sarei rimasto nella mia città, ma al Circeo sono stato accolto benissimo».

Ebe Pierini
@enricopierini/instagram



Strutture balneari sono state danneggiate dalle mareggiate